

ALLEGATO 1

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI C.C. N. 47 del 29.08.2013

Elenco rifiuti speciali assimilati agli urbani, gli accessori per l'informatica e i seguenti rifiuti speciali, elencati al n. 1, punto 1.1.1, lettera a) della delibera del comitato interministeriale del 27 luglio 1984:

- imballaggi in genere, purché non contaminati da sostanze tossiche o nocive (di carta, cartone, plastica, legno ,metallo ecc.);
- contenitori in genere, non contaminate da sostanze tossiche o nocive (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte e lattine ecc.).
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane;
- cassette e palletes ;
- accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati ecc. ;
- frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- paglia;
- scarti in legno di falegnameria e carpenteria quali cortecce, frammenti di legno, frammenti di compensati e di pannelli
- di particelle legnose, trucioli, segatura.
- fibra di legno e pasta di legno, anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto in fibra naturale e sintetica, stracci e juta.
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e similpelle;
- gomma e caucciù' in polvere, ritagli e manufatti composti prevalentemente di tali materiali come camera d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti di tali materiali;
- accoppiati di materie plastiche, quali laminati plastici ecc.
- rifiuti ingombranti analoghi a quelli definiti al punto 2 del 3 ° comma dell'articolo 2 del DPR n. 915/82, ma di altra provenienza ,a esclusione delle carcasse di veicoli e di loro parti;
- imbottiture, isolanti termici e acustici costituiti da sostanze tossiche e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali ecc;
- moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli di legno, gesso, plastica ecc.;
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- manufatti in ferro finemente suddiviso, quali paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro ecc.;
- cavie materiali elettriche in genere;
- rottami metallici;
- nastri abrasivi;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali rifiuti prodotti da macelli, scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della pastificazione,

partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, scarti ittici, caseina, sanse esauste ecc.;

- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure ecc.) anche derivanti da lavorazioni industriali basati su processi meccanici (graspi, vinaccioli, bucce, baccelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura ecc.)
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione dei principi attivi;
- lavorazioni industriali, attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi
- demolizioni, costruzioni e scavi (*)
- macchinari e apparecchiature deteriorati obsoleti (*)
- veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti (*)
- residui dell'attività di trattamento dei rifiuti e residui derivanti dalla depurazione degli effluenti (*)

*(purchè provenienti dalle attività previste ai punti) 3) 4) e 5), articolo 2, comma 4 del Dpr n. 915/82).

N.B. I quantitativi dei rifiuti assimilati che verranno smaltiti rispetteranno la quota media nazionale pro-capite fissata nella misura di 0.8 Kg per abitante.